GUIDA ALL'ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

A.A. 2021/2022

Formazioneinsegnanti.piemonte@unito.it

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

1859

Centro Interateneo di Interesse Regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari - CIFIS

CIFIS - Formazione degli insegnanti in Piemonte

INDICE

1. Requisiti per l'accesso 3

1.1 Quali sono 3

1.2 Come ottenerli 6

1.3 Esempi Classi di concorso 9

2. Percorso 24 CFU – CIFIS 12

2.1 Modalità di iscrizione e costi..... 12

2.2 Lezioni e appelli d'esame..... 13

3. Semestre aggiuntivo 14

4. Specializzazione per le attività di sostegno didattico..... 17

5. Accesso all'insegnamento 18

5.1 GPS, GI, Concorsi 18

5.2 MAD 22

6. Compatibilità con Dottorato di Ricerca 23

7. FAQ 25

8. Contatti del CIFIS Piemonte..... 31

1. REQUISITI DI ACCESSO

1.1 QUALI SONO

Per accedere all'insegnamento nella Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado è necessario possedere entrambi i seguenti requisiti:

1) Una **Laurea Magistrale** (o Laurea Specialistica, o Laurea vecchio ordinamento) che consenta l'accesso ad una o più classi di concorso;
2) A partire dal 2017, è inoltre necessario possedere **24 CFU** negli ambiti:
    a. PEDAGOGIA, PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (Settore Scientifico-Disciplinare: M-PED)
    b. PSICOLOGIA (SSD: M-PSI)
    c. ANTROPOLOGIA (SSD: M-DEA/01, M-FIL/03, L-ART/08)
    d. METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE GENERALI (SSD: M-PED/03, M-PED/04 oppure SSD specifici previsti per le varie classi di concorso, cfr. allegati B e C – DM 616/2017)

NB: è necessario possedere almeno 6 CFU in almeno 3 su 4 dei suddetti ambiti disciplinari per ottenere la certificazione.

Attenzione! il Settore Scientifico Disciplinare è un requisito necessario ma non sufficiente per ottenere il riconoscimento dei crediti. L'insegnamento deve essere riconducibile al percorso formativo offerto dall'Ateneo cui si è iscritti e deve avere un programma d'esame coerente in maniera significativa con gli obiettivi formativi e i contenuti previsti dall'Allegato A e B di cui sopra.

Esempi di suddivisioni NON valide ai fini della certificazione dei 24 CFU:

AMBITO	**CFU**
Pedagogia	12
Antropologia	12
Tot. ambiti = 2 ✗	**Tot. CFU = 24** ✓

AMBITO	**CFU**
Pedagogia	9
Psicologia	6
Antropologia	6
Tot. ambiti = 3 ✓	**Tot. CFU = 21** ✗

AMBITO	CFU
Pedagogia	9
Psicologia	12
Antropologia	3 ✗
Tot. ambiti = 3 ✓	**Tot. CFU = 24 ✗**

Esempi di suddivisioni valide ai fini della certificazione dei 24 cfu:

AMBITO	CFU
Pedagogia	6
Psicologia	6
Metod. didattiche	12
Tot. ambiti = 3 ✓	**Tot. CFU = 24 ✓**

AMBITO	CFU
Pedagogia	6
Psicologia	6
Antropologia	6
Metod. didattiche	6
Tot. ambiti = 4 ✓	**Tot. CFU = 24 ✓**

AMBITO	CFU
Pedagogia	9
Psicologia	9
Antropologia	6
Tot. ambiti = 3 ✓	**Tot. CFU = 24 ✓**

➔ È possibile superare il totale di 24 CFU conseguiti, a patto di rispettare i criteri sopracitati (almeno 6 CFU in 3 su 4 ambiti). Anche in quest'ultimo caso, ai fini dei requisiti per l'insegnamento, verrà rilasciata l'attestazione che certifica il possesso di 24 CFU nelle discipline richieste, indipendentemente dal totale di crediti sostenuti.

➔ Trovate i requisiti per ciascuna classe di concorso nelle tabelle ministeriali visualizzabili ai seguenti link:

INSEGNANTE DI RUOLO SU POSTO COMUNE

1. Tabella A – MIUR 2017 [per Laureati post 2016]
2. Tabella A – MIUR 2016 [per laureati pre 2016]

Nota: Alcune classi di concorso (come la A-27) non compaiono nella prima Tabella; occorre pertanto fare riferimento a quella del 2016. Questo succede per le CdC che NON hanno subito modifiche ai requisiti di accesso dopo l'ultimo DM, per cui restano valide le disposizioni precedenti.

INSEGNANTE TECNICO PRATICO

3. Tabella B – MIUR 2016: per diplomati che vogliono accedere alla carriera di Insegnante Tecnico Pratico nei laboratori dei vari istituti scolastici.

RICERCA AVANZATA

Per individuare le proprie classi di concorso, è possibile effettuare delle ricerche servendosi del sito web: **http://classiconcorso.flcgil.it/titoli_studio**

ATTENZIONE!

Talvolta, nella tabella A, il titolo di studio è affiancato da una parentesi che riporta ad una nota in cui sono indicati **ulteriori requisiti necessari** per poter accedere all'insegnamento sulla specifica classe di concorso che si sta consultando. È necessario leggerli con attenzione e accertarsi di soddisfarli, o eventualmente aggiungere nel proprio piano carriera esami atti a colmare tali lacune.

CHIARIMENTI MINISTERIALI

Fonte: https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso

1. In base all'art.5 del DM 259/2017 sono fatti salvi, ai fini dell'accesso alle classi di concorso, i requisiti previsti dalla precedente normativa (DD.MM. n. 39 del 30 gennaio 1998, n. 22 del 9 febbraio 2005, per A077 DM n. 201 del 6 agosto 1999) se conseguiti entro la data del 23 febbraio 2016 per il DPR19/2016 e del 9 maggio 2017 per il DM 259/2017.
2. Gli esami o CFU richiesti dal DPR 19/2016 possono essere conseguiti durante i corsi di laurea (triennale, specialistica, magistrale), i corsi post-lauream (scuole di specializzazione, master universitari etc.) e corsi singoli universitari.
3. I laureati di Vecchio Ordinamento, che devono integrare il loro piano di studi, dovranno sostenere per ciascuna annualità richiesta esami di nuovo ordinamento da 12 CFU, con stessa o simile denominazione e nei corrispondenti SSD-Settori Scientifico Disciplinari previsti per le lauree di Nuovo ordinamento (SSD - Settori Scientifico Disciplinari).
4. Nelle note della Tab. A relative alle lauree di Nuovo ordinamento viene indicato prima il numero totale di CFU da conseguire e tutti i SSD utili all'accesso, poi il requisito minimo di CFU per ciascun SSD o gruppo di SSD. Nel caso in cui sia previsto un requisito minimo di CFU per un gruppo di SSD (separati da virgola, "e", "o") è possibile qualunque ripartizione fra tutti i SSD elencati nel gruppo purché la somma complessiva dei crediti non sia inferiore al totale. Tali crediti possono quindi essere conseguiti, senza limitazioni o vincoli numerici, in uno solo dei settori o parte nell'uno e parte nell'altro.

1.2 COME OTTENERLI

Requisito 1)

Conseguimento di una **Laurea Magistrale** (o titolo analogo secondo gli ordinamenti previgenti) e degli eventuali ulteriori requisiti in termini di CFU e SSD, prestando attenzione all'eventuale necessità di integrare i crediti dal campo 'Note' della Tabella A.

? *Come è possibile inserire i crediti necessari a ricoprire questi requisiti, ove non soddisfatti dagli esami previsti all'interno del proprio Corso di studi di primo e secondo livello?*

1. **Durante il proprio percorso universitario**, in modo ***gratuito***, inserendoli:
   - Tra i **esami a scelta libera (crediti liberi)** del proprio corso di laurea, scegliendoli tra gli insegnamenti presenti durante la compilazione del piano carriera, accertandosi che i corsi scelti non richiedano particolari requisiti di accesso o propedeuticità. Il voto conseguito in questi esami viene conteggiato all'interno della media ponderata finale che inciderà sul calcolo del voto di laurea.
   - Come **esami in sovrannumero (extra carico)**, oltre i CFU previsti dal proprio piano, scegliendoli tra TUTTE le attività formative offerte all'interno di corsi di Laurea UNITO, accertandosi che i corsi scelti non richiedano particolari requisiti di accesso o propedeuticità. Questi esami NON vengono conteggiati e risultano esclusi dal computo della media ponderata finale che inciderà sul calcolo del voto di laurea. Si hanno a disposizione fino a 60 CFU in sovrannumero durante i Corsi di Laurea Triennale e fino a 40 CFU in sovrannumero per i Corsi di Laurea Magistrale, e fino a 100 CFU per le lauree magistrali a ciclo unico.

→ Per l'inserimento di questi ultimi è necessario fare **apposita richiesta** alla Segreteria Studenti di appartenenza tramite il servizio di *Help Desk*, che sottopone poi la richiesta all'approvazione del Consiglio del proprio Corso di Laurea. È necessario il **pagamento** di una **marca da bollo** virtuale di **€ 16,00**.

2. **Post Laurea**, ***a pagamento***, attraverso l'iscrizione a seconde lauree, corsi singoli, corsi di perfezionamento, master universitari.

Se sei un* student* ti conviene, se possibile, optare per la prima opzione e conseguire i requisiti necessari durante il tuo percorso di studi!

Requisito 2)

Conseguimento di **24 CFU** nei suddetti settori, con almeno 6 CFU in almeno 3 dei 4 ambiti (cfr. pagina 3).

? *Come è possibile inserire i crediti necessari a ricoprire questo requisito, ove non soddisfatti dagli esami previsti all'interno del proprio Corso di Laurea?*

In modo analogo a quanto illustrato a pagina 6 per gli eventuali requisiti aggiuntivi, cioè:

1. Come **esami a scelta libera** all'interno del proprio piano carriera, scegliendoli tra i corsi presenti nella lista di insegnamenti validi per i 24CFU approvata annualmente dal CIFIS Piemonte (NOTA: è necessario consultare la tabella riferita all'A.A. in cui si sostiene l'esame).
2. Come **esami in sovrannumero**, oltre i CFU previsti dal proprio piano carriera, scegliendoli tra i corsi presenti nella lista di insegnamenti validi per i 24CFU approvata dal CIFIS Piemonte (NOTA: è necessario consultare la tabella riferita all'A.A. in cui si sostiene l'esame), mediante apposita richiesta alla Segreteria Studenti tramite Help Desk.

⚠ **ATTENZIONE:**
Per i corsi della tipologia D (tecnologie e metodologie didattiche) è necessario verificare per quali classi di concorso specifiche siano validi in base all'SSD e valutare di conseguenza se, con gli esami scelti, si coprano o meno i requisiti per tutte le CdC di proprio interesse. Ad esempio, i corsi di Didattica della Matematica 1 e 2 sono validi per le classi di insegnamento A-26, A-27, A-28.

Oppure

3. Tramite il **Percorso Formativo 24 CFU completo**, organizzato dal CIFIS in UNITO, che permette di sostenere tutti e 24 i CFU richiesti e ottenere automaticamente la certificazione finale. Info → https://www.tfa-piemonte.unito.it/do/home.pl

Oppure

1. Conseguendoli *parzialmente* all'interno del proprio percorso di studi (se previsti dal proprio piano di studi o se inseriti come crediti liberi o in sovrannumero) e completandoli tramite l'iscrizione al **Percorso Formativo 24 CFU** organizzato dal CIFIS, **con opzione riconoscimento crediti pregressi**. Info → https://www.tfa-piemonte.unito.it/do/home.pl

NOTA: *Gli esami del Percorso 24 CFU offerto dal CIFIS non possono essere inseriti tra i crediti liberi o sovrannumerari del proprio piano carriera.*

? *Come è possibile ottenere la Certificazione Unica che attesti il conseguimento di tali 24 CFU? (*)*

Se conseguiti tramite le **opzioni 1** e/o **2**, è necessario chiederne il riconoscimento in una delle due finestre annuali previste dal CIFIS (indicativamente nei mesi di Dicembre/Gennaio e di Giugno/Luglio) ai fini di ottenere la Certificazione Unica. È richiesto il pagamento di una marca da bollo di €16 e di € 100,00 per la valutazione degli esami conseguiti. Per gli studenti o i laureati UNITO che hanno frequentato e sostenuto **tutti** gli esami finalizzati all'acquisizione dei 24 CFU **esclusivamente** a partire dall' A.A. 2018-2019, oppure in parte attraverso i moduli formativi offerti dal CIFIS nel Percorso Formativo 24 CFU attivato annualmente, è possibile richiedere l'esonero dal costo della valutazione e versare soltanto i €16 di marca da bollo.

Se si sceglie l'**opzione 3** è necessario iscriversi al Percorso Formativo 24 CFU nella finestra di iscrizione prevista dal CIFIS (indicativamente nei mesi di Gennaio/Febbraio). Il percorso è gratuito per studenti o dottorandi UNITO-UPO-POLITO (ad esclusione del versamento di €16 di marca da bollo per l'immatricolazione), mentre per chi non è studente ha un costo variabile a seconda dell'ISEE-Universitario (aggiornato per l'anno in corso) fino a € 500,00.

Se si sceglie l'**opzione 4** è necessario iscriversi al percorso formativo 24 CFU con opzione riconoscimento crediti nella finestra annuale prevista dal Cifis (indicativamente nei mesi di Dicembre/Gennaio). Questo percorso "abbreviato" è gratuito per studenti o dottorandi UNITO-UPO-POLITO (ad esclusione del versamento di €16 di marca da bollo per l'iscrizione). Non è dovuto il costo della valutazione dei crediti pregressi pari ad € 100,00 per coloro che chiedono il riconoscimento di esami frequentati e sostenuti esclusivamente a partire dall'A.A. 2018/2019, mentre è previsto il versamento di €116,00 se si richiede il riconoscimento di esami sostenuti nel 2017 o in anni precedenti in UNITO o di esami conseguiti in qualsiasi A.A. presso altri Atenei. La seconda rata, per chi non è studente, ha un costo variabile in base ai CFU ancora da conseguire durante il percorso abbreviato (fino ad un massimo di €400).

(*) NOTA: A differenza dei requisiti specifici per le singole classi indicati nella Tabella A, per cui è sufficiente l'autoverifica dei crediti conseguiti basata sul'SSD degli esami sostenuti, la

certificazione dell'acquisizione dei 24 CFU deve essere rilasciata da un ente apposito (nel caso degli atenei piemontesi, il CIFIS) che attesti che gli esami mediante cui sono stati conseguiti i CFU negli ambiti richiesti abbiano un programma coerente con determinati obiettivi definiti dal Ministero (NON è sufficiente la sola corrispondenza del SSD).

1.3 ESEMPIO CLASSI DI CONCORSO

LM 40 – MATEMATICA

CODICE	DISCIPLINA	REQUISITI SPECIFICI NECESSARI
A-20	Fisica (SSSG*)	Almeno **12 crediti** nel settore scientifico disciplinare **FIS/01** o **FIS/08**
A-26	Matematica (SSSG*)	Almeno 36 crediti nel settore scientifico disciplinare MAT/ di cui **12** in **MAT/02** (**Algebra**), **12** in **MAT/03** (**Geometria**), 12 in **MAT/05** (**Analisi Matematica**)
A-27	Matematica e Fisica (SSSG*)	Nessuno (oltre la LM)
A-28	Matematica e Scienze nella Scuola Secondaria di Primo Grado	Se la LM è conseguita a partire dall'A.A. 2019/2020, il piano di studi, fra laurea triennale e laurea magistrale, deve prevedere almeno **132 crediti** nei settori scientifico disciplinari MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO, INF/01, INF-ING/05, di cui almeno **30** in **MAT**, **12** in **FIS**, **6** in **CHIM**, **6** in **GEO**, **6** in **BIO**, **6** in **INF/01** o in **ING-INF/05** o in **SECS-S/01**, nonché, dei predetti 132 crediti, almeno **90 crediti** nel corso della laurea **triennale**, articolati come segue: almeno **12** in **MAT**, almeno **6** in **FIS**, almeno **6** in **CHIM** o **GEO**, almeno **6** in **INF/01** o **ING-INF/05** o **SECS-S/01**.
A-33	Scienze e Tecnologie Aeronautiche (SSSG*)	Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché congiunta a **diploma di perito aeronautico** (indirizzo assistenza alla navigazione aerea) o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo – opzione conduzione del mezzo aereo) o attestato del Ministero della Difesa relativo alla frequenza ed al superamento del corso per controllore del traffico aereo, o a licenza di pilota privato oppure congiunta a brevetto di prima e di seconda classe conseguito entro l'A.A. 1986/1987, o congiunta a licenza di navigatore e purché posseduta entro la data di entrata in vigore del D.M. n.334 del 1994.
A-41	Scienze e Tecnologie Informatiche (SSSG*)	Nessuno (oltre la LM)
A-43	Scienze e Tecnologie Nautiche (SSSG*)	Abilitazione a Primo Ufficiale di coperta su navi di stazza pari o superiori a 3000 GT
A-47	Scienze Matematiche Applicate (SSSG*)	Nessuno (oltre la LM)

Sulla Tabella A presente sul sito del Ministero si trovano anche gli indirizzi di studi in cui è richiesta ciascuna classe di concorso.

* SSSG = Scuola Secondaria di Secondo Grado (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali)

⚠ *A quali requisiti occorre prestare attenzione perché non automaticamente soddisfatti dal CdL Triennale in Matematica o Matematica per la Finanza e l'Assicurazione? [oltre al conseguimento della Laurea Magistrale in Matematica o in Stochastics and Data Science, LM-40]*

CdC	Requisito mancante	Consigli per colmarlo(*)
A-20	I crediti conseguiti nel settore FIS/01 o FIS/08 con la laurea triennale in Matematica non sono sufficienti (soltanto 9 CFU FIS/01 di Fisica 1) Il corso di Laurea in MatFin non prevede CFU in questi due SSD.	Inserire nel curriculum della LM il corso di *Laboratorio di Fisica Sperimentale* (6 cfu in FIS/01) Inserire i corsi di *Storia della Fisica* e/o *Metodologie e Tecnologie Didattiche in Fisica*, mutuati dalla LM in Fisica (entrambi da 6 CFU in FIS/08)
A-26	I crediti conseguiti nel settore MAT/02 (Algebra) durante la laurea triennale in Matematica, per chi sceglie il curriculum modellistico, non sono sufficienti (soltanto 9 CFU di Algebra 1) Il corso di Laurea in MatFin non prevede CFU nel SSD Mat/02 (Algebra).	Inserire tra gli esami a scelta della LT con curriculum Modellistico CFU aggiuntivi in Algebra (con i corsi di *Algebra e applicazioni* o *Algebra 2*; in quest'ultimo caso si sfora il tetto di 180 CFU, ma ciò non costituisce un problema). Per MatFin, occorre integrare l'esame di *Algebra 1* e uno dei due sopracitati mutuati dalla LT in Matematica come crediti liberi o sovrannumerari.
A-28	Gli esami previsti nella LT in Matematica coprono i requisiti di MAT, FIS, INF. Mancano i 6 CFU in BIO, CHIM, GEO. Tra questi ultimi due, un SSD deve essere colmato durante la LT. Il corso di Laurea in MatFin non copre, inoltre, i requisiti di FIS.	Scegliere uno dei due esami di chimica (*Chimica generale e inorganica* oppure *Chimica generale online*) tra quelli opzionali offerti durante la LT. Inserire nei crediti liberi o sovrannumerari un esame di Geologia durante la LT o LM(**) (ad esempio *Geografia Fisica e Geomorfologica*, oppure un corso preso dal CdL Triennale in Scienze Geologiche), oppure il corso di *Metodologie e Tecnologie Didattiche di Scienze della*

		Terra mutuato dal CdS in Scienze Naturali (unendo conoscenze di Scienze della Terra a competenze didattiche). Inserire nei crediti liberi un corso di Biologia durante la LT o la LM (in cui è disponibile l'esame di *Biologia e Biologia Molecolare* tra i crediti a scelta). Per MatFin, è necessario integrare anche i crediti di FIS (ad esempio seguendo i consigli riportati per la A-20).

(*) NOTA: I consigli qui riportati sono, appunto, consigli, NON l'unico modo per ottenere i requisiti mancanti. Pertanto, purché si soddisfi quanto richiesto, è possibile raggiungere i crediti necessari alle varie CdC anche in modi differenti da quelli indicati in tabella, che sono generalmente, per praticità, i più utilizzati dagli studenti di Matematica.

Si ricorda inoltre che, se è richiesto un requisito di 12 CFU in un certo ambito, non importa quale sia il carico dei corsi utilizzati per conseguirlo, a patto che la **somma sia maggiore o uguale a quanto richiesto** (ad es. due da 6 CFU oppure uno da 9 e uno da 3 oppure uno da 9 e uno da 6…). Quando sono indicati più settori disciplinari (ad es. 6 CFU in INF/01 o in ING-INF/05 o in SECS-S/01) è possibile conseguire i CFU scegliendo più **esami anche di diversi settori** (ad es. 3 CFU in INF/01 e 3 in SECS-S/01).

(**) Si ricorda che:

- Non è possibile inserire CFU a scelta o sovrannumerari mutuati da CdL di livello superiore (ad es. erogati da un corso di Laurea Magistrale durante un corso di Laurea Triennale)
- Durante il corso di Laurea Magistrale, eventuali corsi erogati da Corsi di Laurea Triennale possono essere inseriti nel proprio piano carriera SOLO come crediti sovrannumerari ed esenti da media, dietro apposita richiesta alla segreteria studenti, salvo eccezioni previste dai singoli CdL.

2. PERCORSO 24 CFU - CIFIS

2.1 MODALITÀ DI ISCRIZIONE E COSTI

È possibile iscriversi al **Percorso Formativo 24 CFU** offerto dal CIFIS per ottenere **completamente** o **parzialmente** i 24 CFU richiesti.

1. Tramite il percorso formativo 24 CFU completo è possibile sostenere tutti e 24 i CFU richiesti e ottenere la certificazione unica finale.
2. Tramite l'iscrizione al percorso formativo 24 CFU con opzione riconoscimento crediti pregressi è possibile vedersi riconosciuti esami validi per il conseguimento dei 24 CFU in quanto già superati in precedenza in UNITO o presso altri Atenei e completare il conseguimento dei crediti mancanti con i moduli formativi proposti nel PF24.

Le iscrizioni alle due opzioni di percorso si aprono annualmente in determinate finestre, le cui date sono ridefinite e approvate ogni anno dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in base alle proposte del Consiglio Direttivo CIFIS.

In genere:

- A Dicembre si apre l'iscrizione al **Percorso Formativo 24 CFU con riconoscimento di crediti pregressi** (percorso "abbreviato"), che richiede la convalida di esami sulle singole carriere.
- A Gennaio/Febbraio si aprono le iscrizioni al **Percorso Formativo 24 CFU completo**.

Tutte le istruzioni necessarie all'immatricolazione al percorso possono essere reperite direttamente sul sito del CIFIS tramite le opportune guide caricate, così come gli avvisi relativi alle date specifiche di riapertura dei termini. È quindi consigliato consultare il portale con regolarità a partire dai mesi di Ottobre/Novembre.

Il costo per il percorso è:

- **Gratuito** per studenti iscritti a corsi di Laurea o di dottorato di ricerca presso UNITO, POLITO, UPO (ad esclusione del versamento di €16 di marca da bollo per l'iscrizione)
- Per chi non è studente ha un costo variabile a seconda dell'ISEE-Universitario (aggiornato all'anno corrente) **fino a €500**.

- Per chi è studente o dottorando, ma richiede il riconoscimento di esami sostenuti nel 2017 o in anni antecedenti o presso altri atenei, ha un costo di **€116** (€100 + €16 di marca da bollo).

2.2 LEZIONI E APPELLI D'ESAME

Le lezioni dei corsi erogati dal PERCORSO FORMATIVO 24 CFU del CIFIS si svolgono durante il secondo semestre, attualmente online (A.A. 2020/2021). Per l'anno accademico 2021/2022 si auspica un ritorno in presenza. Di norma le lezioni sono previste durante il weekend, ad esempio il sabato mattina e/o pomeriggio, per favorire la frequenza anche da parte dei lavoratori, o nel pomeriggio durante i giorni feriali. La frequenza alle lezioni NON è obbligatoria.

Sono previsti **tre appelli** nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre per ciascuna attività formativa.

In caso di mancato superamento dell'esame è possibile sostenere l'esame nell'appello successivo fino ad un **massimo di tre tentativi** (uno per ogni appello previsto, senza salti d'appello).

L'esame, con modalità a **risposta multipla**, si considera superato con un voto maggiore o uguale a 18/30. Ogni anno la modalità d'esame precedente potrebbe essere confermata o cambiata in base alle decisioni dei docenti titolari degli insegnamenti.

Ai fini del rilascio della Certificazione Unica dei 24 CFU, dell'iscrizione alle graduatorie e della partecipazione ai concorsi pubblici attualmente conta esclusivamente il superamento degli esami e non il voto conseguito in essi, questo sia per gli esami erogati dal Percorso Formativo 24 CFU sia per gli esami inseriti come crediti in sovrannumero (non compresi nel computo della media per il voto di Laurea). Il possesso dei 24 CFU è infatti soltanto un requisito d'accesso.

Il possesso dei 24 CFU non costituisce abilitazione all'insegnamento.

3. SEMESTRE AGGIUNTIVO

Per tutti gli studenti che conseguono, interamente o anche solo in parte, i 24 CFU come esami in sovrannumero o non curricolari, o tramite il percorso 24 CFU del CIFIS, è possibile ottenere, UNA SOLA VOLTA all'interno del proprio percorso universitario, il riconoscimento di un **semestre aggiuntivo**, al termine del corso di Laurea Triennale o Magistrale.

È possibile richiedere il semestre aggiuntivo solo ***qualora non ci si riesca a laureare entro l'ultima sessione straordinaria*** *(in genere Aprile) prevista durante l'ultimo anno di iscrizione regolare al proprio corso di studi (dunque entro l'ultima sessione straordinaria del Terzo Anno in corso per CdL Triennali, entro l'ultima sessione straordinaria del Secondo Anno in corso per i CdL Magistrali). In altri termini, può essere fatta richiesta durante il secondo semestre del "quarto" anno di Laurea Triennale o del "terzo" in caso di Laurea Magistrale.*

➔ Per ottenere il semestre aggiuntivo nell'Anno Accademico corrente, ad esempio nel 2022, è necessario soddisfare entrambi i seguenti requisiti:

1) Aver inserito nel proprio carico didattico **esami finalizzati all'acquisizione dei 24 CFU** come esami **in sovrannumero** (NON inseriti nei 180/120 CFU curricolari), oppure aver sostenuto con successo gli esami previsti dal **Percorso Formativo 24 CFU** organizzato dal Cifis.

2) Laurearsi **entro il 31 luglio 2022** come:

   I. Iscritti all'**A.A. 2020-2021** all'**ultimo anno** del proprio corso di studi, SENZA aver compiuto atti di carriera a partire da Ottobre 2021 (In questo caso NON è necessario il versamento delle tasse per il primo anno fuori corso)

   oppure

   II. Iscritti all'**A.A. 2021/2022** al **primo anno fuori corso** (versando la contribuzione prevista per il primo anno fuori corso, avendo poi diritto al rimborso delle tasse).

Il semestre aggiuntivo permette pertanto di estendere la possibilità di laurearsi in sessione straordinaria (cioè in corso) non solo ai mesi di Marzo-Aprile, ma fino a Luglio dell'anno successivo all'ultimo anno di corso, per gli studenti che sostengono esami aggiuntivi ai fini dell'acquisizione dei 24 CFU.

La finestra per richiedere il semestre aggiuntivo si apre, in genere, durante i mesi di **Aprile/Maggio**.

Le informazioni per la compilazione della procedura online sono reperibili sul sito del CIFIS.

Di norma, è richiesta la compilazione di un Google Form per poter presentare l'istanza comodamente on-line.

Per **coloro che usufruiscono del semestre aggiuntivo**:

- La contribuzione prevista per l'A.A. 2021/2022 NON è dovuta. Qualora venga versata, in seguito alla necessità di compiere ulteriori atti di carriera, si avrà diritto al rimborso delle tasse.
- La discussione avviene a Giugno/Luglio 2022 in una Sessione di Laurea riconosciuta come Sessione Straordinaria dell'A.A. 2020/2021.
- Fino alla chiusura della propria carriera per Conseguimento Titolo, quindi fino alla discussione finale nel mese di Giugno/Luglio 2022, lo/la studente/essa gode dello status di *studente in corso* e di tutte le relative prerogative (possibilità di **sostenere esami obbligatori, a scelta, in sovrannumero nel proprio piano di studi fino al termine** previsto; possibilità di modificare il piano carriera durante l'A.A. 2021/2022 previo versamento della contribuzione per il primo anno fuori corso).

ATTENZIONE:

➔ Coloro che si iscrivono al percorso formativo 24 CFU erogato dal CIFIS e fanno richiesta di semestre aggiuntivo sono **tenuti a sostenere ALMENO IN PARTE** gli esami per conseguire i 24 CFU entro la laurea, dunque prima della discussione finale di Giugno/Luglio. Se non è stato superato alcun esame entro la discussione, il CIFIS non può autorizzare la concessione del semestre aggiuntivo alla Segreteria Studenti di appartenenza.

➔ È possibile completare gli esami del percorso formativo mancanti anche dopo il conseguimento della Laurea, durante gli appelli di Luglio e/o Settembre, in quanto l'immatricolazione al proprio corso di Laurea e quella al percorso formativo 24 CFU costituiscono carriere distinte e separate.

➔ Se si beneficia del semestre aggiuntivo e non ci si laurea entro fine luglio del primo anno fuori corso, sarà richiesta, qualora non sia già stata versata in precedenza, la contribuzione per il primo anno accademico fuori corso con l'aggiunta delle indennità di **mora**. In caso di mancata presentazione dell'ISEE Universitario per il primo Anno Accademico fuori corso sarà necessario versare l'importo massimo delle tasse con mora e non la quota proporzionata in base al proprio ISEE-U.

È pertanto consigliato richiedere comunque l'ISEE-U valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario per l'anno corrente ANCHE nel caso in cui si benefici di semestre aggiuntivo, entro i termini previsti da UniTo.

4. SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per chi, oltre la laurea, vuole ambire a diventare ***insegnante di sostegno*** nelle scuole statali è necessario seguire il **corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità**. Si tratta di un corso di terzo livello della durata minima di 8 mesi e prevede l'acquisizione di 60 CFU. Per ciascun insegnamento sono accettate assenze pari al 20% del numero delle lezioni, mentre tirocinio, TIC e laboratori richiedono obbligo integrale di frequenza.

Questi corsi sono attivati annualmente dagli atenei italiani e sono a numero chiuso. Sono specifici per l'ordine scolastico cui sono rivolti, relativamente alla classe di insegnamento cui si ha accesso. Servono per ottenere un consolidamento delle competenze utili a seguire alunni con disabilità riconosciuta ai sensi dalla Legge 104/1992.

I **requisiti** per accedere a questi corsi sono gli stessi già elencati per accedere all'insegnamento in generale:

- Laurea Magistrale o Specialistica o Laurea Vecchio Ordinamento;
- Requisiti specifici richiesti per almeno una classe di concorso (cfr. Tabella A - MIUR)
- Certificazione Unica 24 CFU (DM 616/2017)

Questi percorsi sono generalmente attivati ogni anno, ma senza una timeline definita: è il Ministero che autorizza, tramite l'emanazione di un decreto, l'attivazione dei corsi da parte degli atenei a livello nazionale.

Per chi fosse interessato, è consigliabile monitorare il sito ufficiale della Formazione Insegnanti e/o del Ministero per verificare in quale periodo dell'anno viene emanato il decreto sopracitato, che consente l'attivazione dei corsi di specializzazione.

È appena stato attivato il VI ciclo le cui iscrizioni chiudono l'**8 settembre 2021**.

BANDO: link

ISTRUZIONI: link

5. ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

Si ricorda che, con una laurea triennale, anche se in possesso dei 24 CFU, NON è possibile accedere all'insegnamento, se non tramite l'invio di Messe a Disposizione (MAD), né alle graduatorie di istituto né ai concorsi abilitanti.

5.1 CONCORSO ORDINARIO, GPS, GI

? *Come si diventa docenti di ruolo?*

➔ Tramite il CONCORSO ORDINARIO.

CONCORSO ORDINARIO

[Riferimento: https://www.miur.gov.it/concorso-ordinario-scuola-secondaria]

I **requisiti** per accedere al concorso sono quelli elencati nella sezione 1 di questa guida, ovvero:

- Laurea Magistrale o Specialistica (vecchio ordinamento)
- Requisiti specifici richiesti per le singole classi di concorso (cfr. Tabella A - MIUR)
- Certificazione Unica 24 CFU (DM 616/2017)

Il concorso viene indetto su **base regionale.** Si effettua un calcolo rispetto al fabbisogno regionale per le singole classi di concorso e vengono messe a bando le posizioni che si libereranno su ciascuna CdC nel biennio scolastico successivo.

Qualora a livello regionale il numero di candidati che presentano domanda su una CdC sia superiore a quattro volte il numero di posti messi a bando su tale CdC è prevista una **prova preselettiva** per eseguire, a monte, una prima scrematura.

Supera la prova preselettiva per accedere alle prove del concorso ordinario un numero di candidati pari a **tre volte** il numero di posti messi a bando su ciascuna CdC.

? *Com'è strutturato l'ITER CONCORSUALE?*

Prima prova	Seconda prova	Prova orale
- È una prova <u>scritta</u> - È finalizzata a valutare il grado delle **conoscenze e competenze** nelle **discipline** afferenti alla specifica **Classe di Concorso** [ad es. per la A-27, Matematica e Fisica]	- È una prova <u>scritta</u> - È finalizzata a valutare le **conoscenze in ambito antropo-psico-pedagogico,** nonché le **conoscenze e competenze didattico-metodologiche,** quest'ultime in relazione alle discipline oggetto di insegnamento di ciascuna Classe di Concorso	- È una prova <u>orale</u> - È finalizzata a valutare la padronanza delle discipline afferenti a ciascuna Classe di Concorso (già verificate con la prima prova scritta), nonché le competenze trasversali ottenute tramite i 24 CFU - È finalizzata a valutare la capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento alle TIC *[è possibile che si richieda al candidato non solo di mostrare conoscenze e competenze teoriche, ma anche di strutturare e presentare alla commissione una piccola lezione o attività didattica*]

? *Come si ottiene l'abilitazione all'insegnamento?*

1. Risultare VINCITORI di uno dei posti messi a bando nel concorso ordinario conferisce l'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso in cui si ha partecipato. Permette inoltre di accedere ad un periodo di formazione e prova (DM 850/2015) della durata di un anno (cosiddetto "anno di prova"), al termine del quale, se la valutazione è positiva, il/la docente viene ammesso in ruolo a tempo indeterminato nella scuola secondaria, tendenzialmente nella stessa scuola in cui si è svolto il periodo di formazione e prova. L'anno di prova consiste in una supplenza annuale che viene poi valutata dal dirigente scolastico, da un tutor accademico, da membri nominati dall'ufficio scolastico regionale.

2. Superare le tre prove del concorso conseguendo in ciascuna un punteggio di almeno 21/30, senza però risultare vincitori, ma soltanto **IDONEI** (ovvero classificandosi in posizione non utile ad ottenere uno dei posti messi a bando) consente comunque di ottenere l'abilitazione all'insegnamento per la medesima classe di concorso. Permette quindi di diventare a tutti gli effetti docenti abilitati, anche conseguendo il punteggio minimo ai fini del superamento delle tre prove.

GRADUATORIE PROVINCIALI (GPS) E DI ISTITUTO (GI)

[Riferimenti: https://www.miur.gov.it/reclutamento-docenti-e-graduatorie; http://graduatorie.static.istruzione.it/le-nuove-graduatorie.html]

Di norma un neolaureato si affaccia al mondo dell'insegnamento mediante contratti brevi di supplenza nelle scuole. Questi ultimi vengono di solito effettuati facendo riferimento ai nominativi inseriti all'interno di elenchi **provinciali** e **di istituto** stilati sulla base delle CdC cui ognuno ha accesso in base al proprio iter accademico.

Le graduatorie provinciali e di istituto sono articolate in due fasce:

- La PRIMA FASCIA comprende i **docenti già abilitati** in seguito a concorso o tramite conseguimento dei vecchi percorsi abilitanti quali PAS, TFA e SSIS;
- La SECONDA FASCIA comprende i **docenti NON abilitati** ma in possesso di tutti i requisiti richiesti precedentemente elencati (Laurea Magistrale, requisiti specifici per CdC riportati in Tabella A, Certificazione Unica 24 CFU).

Nel momento di individuare un docente cui assegnare una supplenza breve o annuale, il dirigente scolastico è tenuto a scorrere i nominativi dei docenti inseriti in prima fascia, che hanno dunque la precedenza. Solo al termine di questi, se necessario, si prosegue con le chiamate dei docenti inseriti in seconda fascia.

Le graduatorie sono articolate sulla base delle classi di insegnamento; per presentare richiesta occorre essere in grado di dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti specifici per le classi di concorso per cui si presenta domanda (elencati nella Tabella A), oltre che della Laurea Magistrale e dei 24 CFU.

Le graduatorie vengono aggiornate OGNI DUE ANNI, hanno dunque **durata biennale**. Le finestre di aggiornamento prevedono la presentazione delle istanze in modo completamente digitalizzato.

In caso i requisiti non siano interamente soddisfatti per qualche CdC, si viene depennati dalla graduatoria e si perde per l'intero biennio la possibilità di essere convocati su tale classe di concorso.

? *A cosa servono le graduatorie di istituto?*

Il dirigente scolastico attinge alle graduatorie di istituto per:

- assegnare supplenze annuali o incarichi fino al termine delle attività didattiche per la copertura delle cattedre e posti d'insegnamento vacanti e disponibili (dopo le chiamate da GPS) entro la data del 31 dicembre;
- supplenze temporanee per la sostituzione di docenti temporaneamente assenti;
- supplenze per la copertura di posti divenuti disponibili dopo il 31 dicembre.

5.2 MESSE A DISPOSIZIONE (MAD)

Oltre alle graduatorie provinciali e d'istituto esiste un ulteriore strumento a disposizione dei dirigenti scolastici, le cosiddette **MAD** (Messe a Disposizione). Le MAD sono quella che si può definire "*ultima spiaggia*" nelle convocazioni: secondo la normativa vigente, i dirigenti sono infatti tenuti, per l'assegnazione di qualsiasi supplenza, a contattare SEMPRE prima i nominativi inseriti nelle graduatorie provinciali e di istituto (prima la prima fascia, poi la seconda). Qualora, al termine di queste chiamate, non sia stato trovato un candidato disponibile, è possibile andare a contattare i candidati NON ancora inseriti nelle graduatorie (ad esempio perché in attesa della riapertura delle finestre utili all'inserimento nelle stesse, o perché non ancora in possesso di tutti i requisiti necessari) che abbiano inviato la MAD in tale istituto.

La MAD non segue una normativa definita: in genere gli aspiranti docenti che le inviano sono in possesso dei requisiti sopracitati, ma è possibile effettuare l'invio di Messe a Disposizione anche da parte di chi NON ha ancora i requisiti richiesti (es. laureati triennali) o per classi di concorso o ordini scolastici che non sono quelli accessibili mediante il proprio percorso accademico (es. scuola primaria). Ovviamente le eventuali chiamate tramite MAD sono completamente a discrezione dei singoli istituti e, più il proprio profilo è lontano dai requisiti richiesti per la figura cercata, più è difficile essere chiamati, salvo in casi di gravi carenze di personale.

Le MAD vengono inviate dagli aspiranti docenti ai singoli istituti seguendo modalità e documentazioni generalmente riportati sui siti degli istituti stessi.

In caso di necessità su questioni specifiche riguardanti l'ingresso nel mondo della scuola, o per avere supporto per quanto riguarda i concorsi, l'aggiornamento delle graduatorie e tutto ciò che concerne l'insegnamento come attività lavorativa è necessario contattare l'**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** (ex Provveditorato)

6. COMPATIBILITÀ CON IL DOTTORATO DI RICERCA

È possibile conseguire i 24 CFU durante il percorso di Dottorato di Ricerca. Per farlo occorre aprire contemporaneamente una carriera parallela iscrivendosi al Percorso Formativo 24 CFU. Quest'ultimo è concesso **a titolo gratuito** anche per i Dottorandi, che sono tenuti, come gli studenti, a versare esclusivamente l'importo della marca da bollo (16€).

Per chi è in possesso di un Dottorato, quest'ultimo costituisce un titolo aggiuntivo in sede di concorso pubblico o in fase di iscrizione alle graduatorie e dà diritto a diversi punti extra, essendo un titolo di terzo livello (nello specifico, i punti sono stabiliti di anno in anno dal Ministero o dall'USR). Ciò che conta per l'accesso alle classi di insegnamento è comunque la classe di Laurea Magistrale e NON quella del Dottorato.

? *Un percorso di dottorato di ricerca è compatibile con la partecipazione al concorso docenti e con l'immissione in ruolo?*

Le incompatibilità si verificano nel momento in cui si vogliano conseguire contemporaneamente più titoli; in questo caso, trattandosi della partecipazione ad un concorso pubblico, i due percorsi sono compatibili. Per quanto riguarda l'insegnamento e il percorso per l'immissione in ruolo, questo può esserlo in base all'obbligo di frequenza richiesto dal dottorato, in quanto il primo non richiede l'apertura di una carriera accademica. Esistono ad esempio docenti di ruolo o precari iscritti al corso di specializzazione sul sostegno, che fanno richiesta delle 150 ore per il diritto allo studio riconosciute agli insegnanti e ai lavoratori subordinati e utilizzano questi permessi per assentarsi da scuola e seguire il corso di specializzazione. Allo stesso modo, si può valutare se queste ore possano essere sufficienti per la frequenza richiesta dai corsi di Dottorato. Per questo tipo di informazioni, in caso emergano problemi e/o dubbi sulla compatibilità, è bene consultare l'organo preposto, ovvero l'USR Piemonte. Nel bando dovrebbero comunque essere specificate tutte le possibili incompatibilità.

? *In caso si abbiano lacune per quanto riguarda i requisiti specifici richiesti da qualche CdC, è possibile colmarle conseguendo i CFU necessari durante il percorso di Dottorato?*

È una possibilità prevista e introdotta di recente dal regolamento delle carriere studentesche UniTo. È prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente ad un corso di Dottorato e ad uno o più insegnamenti singoli, purché questi siano coerenti con il proprio progetto formativo. Dunque devono essere discussi e concordati con la propria struttura di appartenenza o tutor di riferimento. Se vengono giudicati coerenti con il proprio percorso, è possibile conseguirli a titolo gratuito.

7. FAQ

REQUISITI DI ACCESSO PER L'INSEGNAMENTO

Q: *Come funziona per le Lauree Magistrali conseguite all'estero? È possibile che vengano convertite in quanto titoli equipollenti?*

A: Per le lauree di secondo livello ottenute all'estero esiste un'apposita pagina sul **sito del MIUR** dove viene descritto come presentare l'istanza per ottenere l'**equiparazione del titolo** (cioè la corrispondenza con una Laurea italiana):

https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-accesso-ai-pubblici-concorsi

È importante, nel presentare questa istanza, indicare la finalità per cui la si richiede, ovvero l'insegnamento. In questo caso il Ministero non solo attribuisce il settore equivalente (es. LM-40), ma autorizza direttamente l'accesso ad una o più classi di concorso valutando se i requisiti specifici di quelle classi possono essere dichiarati soddisfatti senza necessità di colmare ulteriori lacune.

Se invece ci si vuole limitare ad ottenere un riconoscimento puramente accademico che non garantisce la partecipazione ai concorsi per insegnanti, attraverso il conseguimento del corrispondente titolo italiano, occorre seguire la procedura indicata sul portale di Ateneo al link:

https://www.unito.it/internazionalita/studenti-e-ospiti-internazionali/studenti-internazionali/riconoscimento-titoli-di

Q: *Come devono orientarsi i laureati Vecchio Ordinamento rispetto agli SSD?*

A: I laureati di Vecchio Ordinamento, che devono integrare il loro piano di studi, dovranno sostenere per ciascuna annualità richiesta esami di nuovo ordinamento da 12 CFU, con stessa o simile denominazione e nei corrispondenti SSD-Settori Scientifico Disciplinari previsti per le lauree di Nuovo ordinamento (SSD - Settori Scientifico Disciplinari).
Consultare anche **Tabella A/1 con l'indicazione degli esami omogenei per ciascuna CdC.** [https://www.unito.it/sites/default/files/tabella_a_1_decr_n_19_14_02_2016.pdf)

Q: *Quali sono le differenze tra le Classi di Concorso A20, A26, A27? Perché, con la LM-40 – Matematica, sulla A20 (Fisica) e sulla A26 (Matematica) ci sono requisiti specifici ulteriori, mentre non ce ne sono per la A27 (Matematica e Fisica)?*

A: La decisione del Ministero in merito ai requisiti ulteriori ha come obiettivo quello di garantire che il candidato sia sufficientemente preparato per poter poi insegnare tale materia. Per i requisiti specifici di ciascuna classe si consulti la prima **tabella nella sezione 1.3** di questa guida.

Q: *Qual è la differenza tra le tabelle A, A/1, B?*

A: La **tabella A** riporta tutte le classi di insegnamento con l'elenco delle lauree idonee a consentirne l'accesso e dei relativi requisiti specifici. La **tabella A/1** è relativa solo ai laureati Vecchio Ordinamento e riporta le materie/corsi omogenei rispetto alle richieste specifiche presenti in tabella A per le Lauree Vecchio Ordinamento (non basate sugli SSD). La **tabella B** fa riferimento ai cosiddetti "Insegnanti Tecnico Pratici" di Laboratorio, che non sono veri e propri insegnanti di ruolo, infatti i requisiti di accesso per queste classi non sono Lauree, bensì Diplomi di Maturità specifici. Sono classi residuali, hanno posti messi a bando in concorso in cui la concorrenza di solito è alta. Fino al 2024-2025 agli Insegnanti Tecnico Pratici è richiesto solo il Diploma di Maturità specifico e non i 24 CFU.

Q: *I CFU aggiuntivi richiesti come requisiti specifici da alcune classi di concorso possono essere conseguiti come corsi singoli a pagamento dopo la Laurea, anche se sulla tabella è richiesto che vengano acquisiti tra Laurea Triennale e Magistrale?*

A: Sì, è possibile, anche perché in alcuni casi potrebbe non essere possibile conseguirli tutti durante la propria carriera. L'importante è che, all'interno della propria carriera accademica complessiva (Corso di Laurea Triennale, Magistrale, Master,…) si raggiungano i requisiti richiesti in tabella A.

Q: *Ci sono vincoli inerenti alla lingua inglese? Sono richiesti certificati specifici?*

A: No, non sono richiesti certificati specifici. La normativa richiede una conoscenza della lingua inglese ad un **livello almeno B2**, ma quest'ultima viene verificata direttamente all'interno delle procedure concorsuali, in cui vi è una parte finalizzata all'accertamento delle competenze linguistiche.

Q: *In caso di necessità di integrare CFU aggiuntivi, occorre fare attenzione che i corsi che si sceglie di sostenere non si sovrappongano, come codici o come programmi, ad altri insegnamenti già sostenuti?*

A: Meglio **evitare la reiterazione dell'insegnamento**, ovvero di ripetere un medesimo insegnamento due volte. Se però il docente è diverso e il programma è, almeno in parte, diverso, anche se la denominazione del corso è simile, non dovrebbero esserci problemi.

Q: *Se si ha necessità di conseguire sia i 24 CFU sia crediti per colmare i requisiti specifici delle varie classi di concorso, è possibile inserire nel proprio piano corsi che abbiano una denominazione tale da essere validi per entrambi?*

A: Sì, è possibile inserire esami a scelta o in sovrannumero estratti dagli elenchi del Cifis (riconoscibili per i 24 CFU) in modo tale che soddisfino i requisiti riportati in Tabella A in base al loro SSD. Allo stesso modo, se ci sono corsi erogati dal Percorso Formativo 24 CFU con un SSD adatto a colmare le lacune sui requisiti specifici di determinate classi, è possibile far valere questi corsi anche sulla classe di insegnamento. Non vale però il contrario: non è detto che un corso che abbia un SSD valido per la classe di insegnamento sia riconoscibile ai fini dei 24 CFU. Per questi ultimi, infatti, è richiesto non solo un determinato SSD, ma anche

una coerenza del programma d'esame rispetto alle indicazioni ministeriali; hanno dunque requisiti più stringenti, in vista della preparazione alla seconda prova prevista dal concorso.

Q: *Per le informazioni in merito alla classe di insegnamento A-27 va consultata la tabella del 2016?*

A: Sì, in quanto la classe di concorso non è stata soggetta a modifiche nell'aggiornamento del 2017. Non essendoci note particolari indicate, non ci sono requisiti specifici, ma sono sufficienti il possesso di una Laurea Magistrale tra quelle indicate e il possesso dei 24 CFU.

Q: *È obbligatorio frequentare corsi di Metodologie Didattiche relativi alla specifica classe di insegnamento (es. Didattica della Matematica per Matematica)?*

A: No, non è obbligatorio. L'importante è conseguire i 24 CFU secondo le istruzioni riportate nella sezione 1 di questa guida (almeno 3 settori su 4, almeno 6 CFU per ciascun settore).

Q: *Se viene acquistato un corso singolo durante l'attuale Anno Accademico, entro quando deve esser sostenuto l'esame prima che decada l'iscrizione?*

A: È possibile acquistare corsi singoli di un dato anno accademico fino al 31 Luglio (nel caso dell'A.A. 2020/2021, entro il 31 Luglio 2021). L'esame deve essere sostenuto entro l'ultimo appello disponibile nella sessione straordinaria del mese di Marzo/Aprile dell'anno successivo.

Q: *Per integrare i CFU per una specifica classe di concorso, sono validi anche i corsi di enti privati non universitari?*

A: Sì, sono validi purché si tratti di enti accreditati presso il Ministero.

ACQUISIZIONE 24 CFU – DM 616/2017

Q: *I 24 CFU restano validi o hanno una scadenza?*

A: Finché rimane in vigore l'attuale normativa, i **24 CFU** restano **sempre validi**, sia che siano stati ottenuti durante il corso di laurea Triennale che in Magistrale. È possibile in qualsiasi momento richiederne il riconoscimento con il rilascio della Certificazione Unica che ne attesta il possesso. Tale documento, sotto forma di autocertificazione, rimarrà sempre scaricabile dalla propria area personale MyUnito, come accade per tutti i titoli di studio universitari.

Q: *Nel caso in cui entro Settembre non si superino tutti gli esami previsti dal percorso 24 CFU erogato dal CIFIS, come ci si deve comportare?*

A: Se accade che non si riesca a completare l'acquisizione dei 24 CFU tra gli appelli di Giugno, Luglio e Settembre, durante il mese di Ottobre la carriera viene in ogni caso chiusa,

perché termina l'edizione del percorso formativo. A Dicembre/Gennaio, quando viene attivata la nuova edizione del percorso formativo, è possibile iscriversi facendo istanza di riconoscimento crediti pregressi, ottenendo la convalida degli insegnamenti già dati al fine di sostenere solo quelli mancanti. Qualora nel frattempo il proprio status si sia modificato da *studente* a *laureato* la tassazione cambia: non è più possibile usufruire dell'esonero totale pagando solo la marca da bollo da €16, ma sarà necessario pagare una rata variabile da 0 a €500 a seconda del numero di CFU mancanti e dell'eventuale ISEE Universitario presentato. Poiché si calcolano 4 esami da 6 CFU, in caso di ISEE non presentato o oltre soglia massima, ogni 6 CFU è necessario pagare €125 (cifra che viene ricalcolata in caso di presentazione dell'ISEE-U).

Q: *Se non ci si è iscritti in tempo al percorso formativo 24 CFU e non si vuole attendere quello dell'anno successivo, cosa si può fare?*

A: Si può scegliere l'opzione 1 o l'opzione 2 indicate nella prima sezione di questa guida per conseguire comunque i 24 CFU a titolo gratuito, inserendo uno o più **esami a scelta o in sovrannumero** nel proprio piano carriera, attingendoli dall'elenco di quelli riconoscibili. Se si tratta di esami in sovrannumero è possibile inserire esami mutuati da Corsi di Laurea Triennale anche durante il percorso magistrale, mentre NON è possibile inserire esami di corsi di Laurea Magistrale durante il percorso triennale (è possibile scegliere esami solo da corsi di laurea di pari livello o di livello inferiore).

Q: *Una volta ottenuti i 24 CFU basta scaricare l'autocertificazione dall'area MyUniTo o bisogna passare a ritirare un certificato?*

A: No, è sufficiente **scaricare l'autocertificazione** che comparirà entro il mese di Ottobre nella propria area personale MyUnito (dalla voce *Carriera* > *Certificazioni Carriera* > *Autocertificazione Finale con Esami Percorso 24 CFU*).

Q: *Una volta effettuata l'immatricolazione per il Percorso 24 CFU completo, è possibile effettuare il riconoscimento di CFU già ottenuti e convalidabili?*

A: No, ad immatricolazione effettuata non è possibile. È possibile sostenere all'interno del percorso soltanto gli esami utili a completare i CFU mancanti, lasciare che si chiuda la carriera e richiedere poi un riconoscimento completo nella finestra successiva.

CONCORSI, GRADUATORIE, MAD

Q: *Qualora fossi in possesso dei requisiti necessari ad accedere all'insegnamento su più CdC, è possibile iscriversi al concorso per più classi o soltanto per una?*

A: Il concorso attualmente previsto consente la partecipazione ad **una sola classe di concorso per ciascun ordine e grado di scuola**. Se si hanno i requisiti per più classi differenti,

è possibile sceglierne al massimo UNA sulla Scuola Secondaria di Primo Grado e UNA sulla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Ottenendo il titolo di specializzazione per il sostegno si può avere la possibilità di concorrere anche per l'insegnamento di sostegno, che ricordiamo essere relativo all'ordine di scuola (si può intraprendere un percorso di specializzazione sul Primo o sul Secondo Grado; è possibile anche ripetere il percorso per ottenere il titolo di specializzazione anche su altro ordine avendone già ottenuto uno in precedenza, bypassando gli insegnamenti trasversali). Per concorrere su una determinata materia è obbligatorio possedere uno dei titoli di Laurea indicati in tabella A, NON è sufficiente possedere i requisiti richiesti in termini di CFU, in assenza di classe di Laurea Magistrale idonea.

Q: *Su cosa si basa il punteggio nelle graduatorie provinciali e d'istituto?*

A: Ricordiamo che, per quanto riguarda questi aspetti, l'ente a cui rivolgersi non è il CIFIS Piemonte, che si occupa esclusivamente della formazione degli insegnanti, bensì l'Ufficio Scolastico Regionale competente per il reclutamento degli stessi. Le graduatorie vengono articolate sulla base del voto di Laurea, di altri titoli valutabili (Master, corsi di perfezionamento, certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche, Dottorati di Ricerca, altri percorsi di formazione) e degli anni di esperienza. Le regole precise sono esplicitate nei bandi di riaggiornamento delle graduatorie pubblicati dal Ministero; ad oggi l'ultimo bando risale all'estate 2020, mentre il prossimo è previsto per l'estate 2022.

Q: *Una volta conseguiti i 24 CFU entro settembre 2021, occorre comunque aspettare il 2022 per l'inserimento in graduatoria? L'unico modo per iniziare a lavorare nelle scuole è l'invio delle MAD?*

A: Sì, le finestre di inserimento nelle GPS o GI, nonché di iscrizione al concorso, sono aperte dal Ministero in determinati periodi. Al momento la riapertura è prevista per l'estate 2022. Un neolaureato, in attesa del prossimo aggiornamento delle graduatorie, può presentare candidatura attraverso le MAD e sperare di essere convocato tramite di esse su supplenze brevi.

Q: *C'è una previsione per la prossima data del concorso? È possibile che vengano riaperti i termini per l'inserimento al concorso 2020, attualmente sospeso causa Covid?*

A: Al momento non ci sono notizie in merito al concorso 2022 e non è prevista una riapertura dei termini per il concorso 2020. Dipende tutto dalle decisioni ministeriali, per cui il suggerimento è quello di monitorare i siti ministeriali e quello dell'USR Piemonte.

Q: *Se si ottiene l'abilitazione ma non si è vincitori del concorso, bisogna ripetere la partecipazione al concorso quando ne viene indetto uno nuovo?*

A: Sì, se si vuole ottenere la possibilità di svolgere l'anno di prova per poi ottenere il contratto a tempo indeterminato.

Q: *È possibile essere iscritti alle graduatorie per due o più classi diverse?*

A: Sì, è possibile. L'importante è richiedere l'inserimento solo nelle classi di insegnamento per cui si è certi di avere tutti i requisiti in regola (per quanto riguarda la seconda fascia).

Q: *Le supplenze effettuate tramite MAD vengono conteggiate ai fini del punteggio nelle graduatorie?*

A: Sì, vengono conteggiate come **punteggio di servizio** al pari di tutte le altre supplenze, indipendentemente da come si è stati chiamati.

SEMESTRE AGGIUNTIVO

Q: *Se si conseguono i 24 CFU già durante il primo anno di Magistrale, è comunque possibile richiedere, in caso di necessità, il semestre aggiuntivo (quindi durante il primo anno fuori corso di Magistrale)?*

A: Sì, è possibile, l'importante è che venga richiesto una sola volta durante il proprio percorso accademico. Anche nel caso in cui si conseguissero i 24 CFU durante la triennale e si necessitasse del semestre aggiuntivo al termine dei cinque anni, è possibile presentare richiesta. La Nota ministeriale che funge da linea guida, poi declinata nei vari atenei in modi differenti, prevede appunto che il carico aggiuntivo dei 24 CFU venga compensato dalla concessione di un semestre extra. L'Università di Torino concede questo semestre aggiuntivo garantendo un'ulteriore sessione di Laurea straordinaria (in corso) rispetto a quella di marzo/aprile già abitualmente prevista.

Q: *È possibile richiedere il semestre aggiuntivo anche se l'acquisizione dei 24 CFU (in sovrannumero o tramite percorso formativo) non è ancora stata completata, per poi sostenere gli esami mancanti post Laurea?*

A: Sì, è possibile. Esempio: uno studente che si iscrive al Percorso Formativo durante il primo anno fuori corso può fare richiesta di semestre aggiuntivo durante i mesi di aprile/maggio. A giugno deve quindi iscriversi ai primi appelli cercando di superare almeno un esame del Percorso, in modo tale che sia soddisfatto il requisito del sostenimento parziale dei 24 CFU e che la segreteria possa essere autorizzata a farlo laureare a luglio come sessione straordinaria dell'A.A. precedente.

Q: *Nel caso in cui uno studente, iscritto al percorso completo 24CFU, si laureasse nella sessione di aprile, può sostenere gli esami del PF24 regolarmente durante gli appelli di giugno-luglio senza dover pagare la contribuzione per l'immatricolazione al Percorso e senza richiedere il semestre aggiuntivo?*

A: Sì, in quanto l'iscrizione al Percorso si fa durante i mesi di dicembre/gennaio/febbraio in cui il laureando possiede ancora lo status di studente, che consente l'esonero dal pagamento della tassa di immatricolazione al percorso.

8. CONTATTI DEL CIFIS

CIFIS (Centro Interateneo per la Formazione degli Insegnanti di Scuola Secondaria)

TELEFONO: 0116702887 (Lunedì e venerdì dalle 14:00 alle 16:00; martedì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00) [digitare tasto 1 e tasto 8 per parlare con un operatore e attendere in linea il proprio turno]

E-MAIL: formazioneinsegnanti.piemonte@unito.it [anche per dubbi e richieste specifiche sulla scelta degli esami all'interno del proprio piano di studi per completare i requisiti]

PAGINA WEB: https://www.tfa-piemonte.unito.it